

CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE CAMONICA

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2025

VERBALE ASSEMBLEA DI APPROVAZIONE

25/02/2026

DEPOSITO IN DATA

26/02/2026

CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE CAMONICA

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via Generale Treboldi,77 EDOLO 25048 BS Italia
Codice Fiscale	01810800985
Numero Rea	BS 365833
P.I.	01810800985
Capitale Sociale Euro	23.012 i.v.
Forma giuridica	Consorzi con personalità giuridica
Settore di attività prevalente (ATECO)	022000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	11.066	304
II - Immobilizzazioni materiali	1.291.178	674.943
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.285	2.285
Totale immobilizzazioni (B)	1.304.529	677.532
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	843.350	849.900
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	454.251	339.984
Totale crediti	454.251	339.984
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.000	-
IV - Disponibilità liquide	2.689.387	141.188
Totale attivo circolante (C)	3.989.988	1.331.072
D) Ratei e risconti	16.704	45.681
Totale attivo	5.311.221	2.054.285
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	23.012	23.012
VI - Altre riserve	(2)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.040.356	1.012.438
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	13.207	27.918
Totale patrimonio netto	1.076.573	1.063.368
B) Fondi per rischi e oneri	3.929	3.929
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	75.256	60.997
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	807.550	469.270
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.237.753	289.896
Totale debiti	3.045.303	759.166
E) Ratei e risconti	1.110.160	166.825
Totale passivo	5.311.221	2.054.285

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.678.490	1.514.313
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(6.550)	258.480
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(6.550)	258.480
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	78.105	77.948
altri	725.548	622.384
Totale altri ricavi e proventi	803.653	700.332
Totale valore della produzione	2.475.593	2.473.125
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	388.492	402.291
7) per servizi	602.325	552.194
8) per godimento di beni di terzi	117.001	162.150
9) per il personale		
a) salari e stipendi	946.249	948.387
b) oneri sociali	84.920	85.614
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	66.353	62.860
c) trattamento di fine rapporto	66.353	62.860
Totale costi per il personale	1.097.522	1.096.861
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	186.513	168.352
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.235	237
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	175.278	168.115
Totale ammortamenti e svalutazioni	186.513	168.352
14) oneri diversi di gestione	34.291	14.560
Totale costi della produzione	2.426.144	2.396.408
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	49.449	76.717
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	40	30
Totale proventi da partecipazioni	40	30
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.560	41
Totale proventi diversi dai precedenti	1.560	41
Totale altri proventi finanziari	1.560	41
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	19.661	27.067
Totale interessi e altri oneri finanziari	19.661	27.067
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(18.061)	(26.996)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	31.388	49.721
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	18.181	21.803
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	18.181	21.803
21) Utile (perdita) dell'esercizio	13.207	27.918

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio Forestale Alta Valle Camonica (di seguito Consorzio Forestale) ed il risultato economico dell'esercizio. Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essi potranno non essere osservati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio Forestale e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

Informazioni sulla continuità aziendale

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'Organo Amministrativo conferma che non sussistono incertezze significative relative alla capacità del Consorzio Forestale di perdurare nel funzionamento, anche considerando il contesto macroeconomico e geopolitico attuale.

Infatti, il 2025 è stato caratterizzato da un quadro economico internazionale in fase di stabilizzazione, superati i picchi inflazionistici e le maggiori turbolenze monetarie registrate nel biennio 2022-2024. Sebbene le tensioni geopolitiche (in particolare in Europa orientale e Medio Oriente) persistano, esse sono divenute più prevedibili, consentendo una gestione più mirata dei rischi residui sulle catene di approvvigionamento. Le politiche delle principali banche centrali si sono orientate verso la stabilità, con tassi di interesse che, pur mantenendosi su livelli moderati, offrono una prospettiva di graduale normalizzazione. L'economia nazionale ed europea mostra una crescita del PIL modesta ma costante, sostenuta dagli investimenti legati ai piani di ripresa (es. PNRR) e da un rinnovato impulso nei settori della digitalizzazione e della transizione energetica, creando nuove opportunità di mercato.

Per quanto concerne le prospettive di carattere operativo e la valutazione sulla capacità reddituale futura, l'Organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento dell'azienda, non rilevando significative incertezze.

In definitiva, gli Amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che il Consorzio Forestale potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

Pertanto, nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025, si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c.4 del C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.5, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il Consorzio Forestale non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalso dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 6, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamento dei criteri di valutazione

Nessuna segnalazione per la voce in commento.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nessuna segnalazione per la voce in commento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.7, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, il Consorzio Forestale si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni**Conversioni in valuta estera**

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in valuta diverse dall'euro.

Si precisa altresì come non vi siano crediti e debiti espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "pronti contro termine", "domestic swap", "option", ecc..

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis Codice Civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2025 è pari a euro 1.304.529.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 626.997.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 11.066.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 1.291.178.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati
- impianti e macchinari specifici
- attrezzature varie
- mobili ufficio
- macchine ufficio elettroniche
- autovetture
- autoveicoli da trasporto
- beni strumentali inferiori a 516 euro
- immobilizzazioni in corso e acconti

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Oneri finanziari capitalizzati

Gli oneri finanziari direttamente imputabili alla realizzazione del nuovo insediamento produttivo, sostenuti anteriormente al momento dal quale il cespite potrà essere utilizzato, sono stati capitalizzati ad incremento del bene in costruzione.

Il dettaglio degli oneri finanziari capitalizzati nel corso del periodo amministrativo oggetto del presente bilancio è fornito nell'apposito capitolo previsto dalla tassonomia XBRL.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali – Contributi in conto impianti

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto).

Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità derivante dall'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

- Impianti specifici, 15,00%
- Attrezzature varie, 15,00%
- Mobili ufficio, 12,00%
- Macchine ufficio elettroniche, 20,00%
- Autovetture, 25,00%
- Autoveicoli da trasporto, 20,00%
- Beni strumentali inferiori a 516 euro, 100%
- Spese per intervento su immobile in leasing, sulla base della residua durata del contratto.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Viene segnalato infine che il processo di ammortamento dei cespiti acquistati nel corso dell'esercizio e destinati al nuovo insediamento produttivo, avrà inizio con l'entrata in funzione dell'impianto medesimo.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 2.285.

Esse risultano composte da:

- partecipazione Teleriscaldamento-Cogenerazione-Valtellina-Valchiavenna-Valcamonica S.p.A., euro 1.000,00;
- partecipazione Cassa Padana-Banca di Credito cooperativo - Società cooperativa, euro 985,00;

- quota partecipazione GAL Vallecamonica, euro 300,00.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 2.285, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2025	1.304.529
Saldo al 31/12/2024	677.532
Variazioni	626.997

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.710	1.808.936	2.285	1.817.931
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.406	1.133.993		1.140.399
Valore di bilancio	304	674.943	2.285	677.532
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	22.132	836.862	-	858.994
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	135	26.506	-	26.641
Ammortamento dell'esercizio	11.235	175.278		186.513
Altre variazioni	-	(18.843)	-	(18.843)
Totale variazioni	10.762	616.235	0	626.997
Valore di fine esercizio				
Costo	26.978	2.479.818	2.285	2.509.081
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.912	1.188.640		1.204.552
Svalutazioni	0	-	-	0
Valore di bilancio	11.066	1.291.178	2.285	1.304.529

Nel corso dell'esercizio il Consorzio Forestale ha esercitato l'opzione di riscatto relativo al contratto di leasing avente ad oggetto l'immobile strumentale ubicato nel Comune di Edolo (Bs), acquisendone la piena proprietà.

L'ammontare del residuo importo del risconto attivo relativo al maxi-canone, è stato capitalizzato ad incremento del valore del cespite.

Medesimo criterio è stato utilizzato per le spese straordinarie sostenute sull'immobile nel periodo antecedente al riscatto, aventi natura incrementativa in quanto idonee ad aumentare in modo significativo e misurabile la capacità produttiva, la vita utile o il valore del bene.

Tali voci si aggiungono pertanto al costo storico del bene, pari al valore di riscatto e alle spese accessorie, concorrendo al risultato d'esercizio come quota parte dell'ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Rivalutazioni immobilizzazioni immateriali

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**Rivalutazioni immobilizzazioni materiali**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà del Consorzio Forestale.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

Il Consorzio Forestale non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie**Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che il Consorzio Forestale non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 3.989.988. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 2.658.916.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 843.350.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -6.550.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai lavori in corso di esecuzione, valutati in misura corrispondente al ricavo maturato alla fine dell'esercizio, determinato con riferimento allo stato di avanzamento dei lavori.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 454.251.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 114.267.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza economica, nonché:

- per i beni, in base al momento in cui è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alle vendite e l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile;
- per i servizi, in base allo stato di avanzamento o, quando non possibile, in base all'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentino effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché il Consorzio Forestale si è avvalso della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 403.820, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde al valore nominale.

Crediti per vendita con riserva di proprietà

Tra i crediti verso clienti iscritti non risultano iscritti importi per vendite con riserva di proprietà.

Crediti d'imposta beni strumentali

L'art.1, cc. 1056 - 1063 della L. n. 178/2020 e ss.mm., così come da ultimo modificato dalla L. 207/2024 (Legge di bilancio 2025), art. 1 commi da 445 a 448, dispongono misure agevolative per gli investimenti in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, indicati negli allegati A e B annessi alla legge 232/2016, destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato.

L'agevolazione si sostanzia in un credito d'imposta correlato all'entità degli investimenti effettuati.

Si evidenzia che alla data di chiusura del presente bilancio i crediti di imposta in oggetto sono stati totalmente utilizzati.

Crediti tributari compensati

Ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del Codice Civile, si evidenzia che la compensazione dei crediti tributari nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio è avvenuta in virtù di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione vigente.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'importo totale delle Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.III per un importo complessivo di euro 3.000.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.III ha subito una variazione in aumento pari a euro 3.000.

Alla data di chiusura dell'esercizio il Consorzio Forestale detiene obbligazioni convertendo S.I.T. S.p.A. - Ponte di Legno (Bs).

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 2.689.387, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 2.548.199.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 16.704.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 28.977.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 8 C.C., si segnala che sono stati imputati oneri finanziari per complessivi euro 21.297, alle voci dell'attivo dello Stato patrimoniale indicate nel prospetto che segue:

- immobile relativo alla realizzazione del nuovo insediamento produttivo.

Con riguardo all'immobilizzazione in costruzione relativa al nuovo insediamento produttivo, si evidenzia che l'arco temporale di riferimento che consente la capitalizzazione degli oneri finanziari risulta essere quello strettamente necessario alle attività tecniche volte a rendere il bene in costruzione utilizzabile.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis Codice Civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da sovrapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.076.573 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 13.205.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro -2.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 3.929 e, rispetto al precedente esercizio non si evidenzia alcuna variazione.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 14.259;

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 14.466.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 75.256 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 14.259.

In base all'attuale inquadramento il personale impiegatizio è assoggettato alla contribuzione di pertinenza della Fondazione ENPAIA.

Alla cessazione del rapporto di impiego la Fondazione, in sostituzione del datore di lavoro, corrisponde all'assicurato il trattamento di fine rapporto accantonato a suo nome, ai sensi delle disposizioni vigenti.

In bilancio non sussiste un fondo di accantonamento in quanto le somme vengono mensilmente versate presso la gestione ENPAIA.

L'accantonamento di tali somme è stanziato nel conto economico alla sotto-voce B.9 c) per un importo pari a euro 28.057.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verifica il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici.

I debiti originati da acquisti di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento delle prestazioni ricevute, in caso di mancanza delle condizioni per la rilevazione in base allo stato di avanzamento, i debiti sono rilevati all'atto del completamento della prestazione.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione del Consorzio Forestale al pagamento verso la controparte.

Poiché il Consorzio Forestale si è avvalso della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Di seguito sono pertanto evidenziati i debiti esigibili oltre l'esercizio successivo:

- Mutuo chirografario Banca Popolare di Sondrio, euro 128.629,56;
- Mutuo chirografario Banca Popolare di Sondrio, euro 109.123,24;
- Mutuo chirografario Banca Popolare di Sondrio, euro 2.000.000,00.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 3.045.303.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 2.286.137.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 23.549 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti.

Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II – Crediti".

Debiti tributari compensati

Ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del Codice Civile, si evidenzia che la compensazione dei debiti tributari nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, è avvenuta sulla base di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione vigente.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6 C.C., nel prospetto che segue è indicato anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Creditore: Banca Popolare di Sondrio

Tipologia mutuo: chirografario

Data di sottoscrizione: 18/08/2020

Scadenza: 01/09/2030

Importo finanziamento erogato: euro 400.000;

Durata residua del capitale finanziato superiore a cinque anni: euro zero;

Garanzia reale prestata: nessuna

Modalità di rimborso: rate mensili..

Creditore: Banca Popolare di Sondrio

Tipologia mutuo: chirografario

Data di sottoscrizione: 09/09/2021

Scadenza: 01/10/2031

Importo finanziamento erogato: euro 250.000;

Durata residua del capitale finanziato superiore a cinque anni: euro 23.299;

Garanzia reale prestata: nessuna

Modalità di rimborso: rate mensili.

Creditore: Banca Popolare di Sondrio

Tipologia mutuo: chirografario

Data di sottoscrizione: 10/10/2025

Scadenza: 01/05/2037

Importo finanziamento erogato: euro 2.000.000;

Durata residua del capitale finanziato superiore a cinque anni: euro 1.390.307;

Garanzia reale prestata: nessuna

Modalità di rimborso: rate mensili.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 1.110.160.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 943.335.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis Codice Civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico il Consorzio Forestale non si è avvalso delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività commerciale, mentre nella voce A.5) sono iscritti gli introiti derivanti dall'attività istituzionale, aventi carattere reintegrativo delle spese sostenute per lo svolgimento degli interventi assegnati dai consorziati.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione commerciale sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, di abbuoni, premi e penalità nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.678.490.

Criteri generali adottati per la rilevazione dei ricavi

Il Consorzio Forestale rileva i ricavi derivanti dalla propria attività commerciale in conformità al principio contabile OIC 34 - "Ricavi", applicando il principio di competenza economica e garantendo una rappresentazione veritiera e corretta delle operazioni commerciali poste in essere.

Gli introiti riguardanti l'attività istituzionale sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 652.806.

L'ammontare complessivo dei contributi in conto esercizio indicati alla voce A.5) di Conto economico risulta pari ad euro 78.105 e riguarda i contributi erogati dai consorziati per la gestione ordinaria dell'attività istituzionale.

Contributi c/impianti

La voce A.5 del Conto economico comprende anche la quota di competenza dell'esercizio in commento, dei contributi in conto impianti cui il Consorzio Forestale ha avuto accesso e commisurati al costo del cespite.

La parte di competenza degli esercizi successivi è rinviata attraverso l'iscrizione di un risconto passivo (metodo indiretto).

Per effetto di tale impostazione contabile le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo dei beni al lordo del contributo.

L'ammontare complessivo dei contributi in conto impianti iscritti, con metodo indiretto, alla voce A.5) risulta pari ad euro 30.746 e comprende:

- contributo straordinario erogato dal Comune di Edolo (Bs), quale compartecipazione alle spese di acquisto, ristrutturazione e adeguamento dell'immobile adibito a sede del Consorzio Forestale. Il contributo erogato nell'anno 2017, pari a euro 75.000, rileva nel presente bilancio per un importo di euro 6.186;
- contributo erogato dalla Regione Lombardia "Misura 8 - Investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste - Operazione 8.6.1 - Investimenti per accrescere il valore dei prodotti forestali", assegnato per un importo di euro 45.094, destinato all'acquisto di una gru a cavo a stazione motrice semifissa, che nel presente bilancio rileva per euro 6.764;
- contributo erogato dalla Regione Lombardia "Misura 8 - Investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste - Operazione 8.6.1 -

Investimenti per accrescere il valore dei prodotti forestali" assegnato per un importo di euro 30.600, destinato all'acquisto di un trattore a quattro ruote motrici ad uso forestale, che nel presente bilancio rileva per euro 4.590;

- contributo erogato dalla Regione Lombardia "Misura 8.6 - Investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste - Operazione 8.6.1 - Investimenti per accrescere il valore dei prodotti forestali, assegnato per un importo di euro 88.040, destinato all'acquisto di una gru a cavo con stazione mobile, con o senza ritto (Torrette semoventi, portate indipendenti), che nel presente bilancio rileva per euro 13.206.

Contributi c/impianti - Credito d'imposta beni strumentali nuovi 4.0 - L. 178/20

Si evidenzia che tra i ricavi per contributi in conto impianti sono state anche rilevate le quote di competenza dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

- dei contributi di cui all'art. 1, commi da 1054 a 1058 della L. 178/2020, relativi agli investimenti in beni strumentali nuovi effettuati negli esercizi 2021 e 2022, per euro 23.444;
- dei contributi di cui all'art. 1, commi 184-197 della L. 160/2019, relativi agli investimenti in beni strumentali nuovi effettuati nell'esercizio 2020 per euro 3.565.

L'aiuto in esame non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui all'art. 109 c. 5 del TUIR.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 2.426.144.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Il Consorzio Forestale non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento il Consorzio Forestale non ha rilevato nelle voci del Conto economico elementi di ricavi o costi che per entità o incidenza sul risultato dell'esercizio possano definirsi eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

I crediti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella voce C.II dell'attivo di Stato patrimoniale, accolgono, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, le imposte contabilizzate in misura corrispondente ai rispettivi importi rilevati nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2025, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che il Consorzio Forestale dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2025, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	6
Operai	24
Totale Dipendenti	30

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, sono stati attribuiti sulla base di apposita delibera di assemblea dei soci e in particolare:

- al Presidente del Consiglio di Amministrazione è riconosciuto, in funzione del mandato conferito, un compenso mensile netto pari a euro 2.000,00, oltre al rimborso delle spese e dei chilometri, analiticamente documentati;
- ai componenti il Consiglio di Amministrazione è riconosciuto un gettone di presenza sulla base della partecipazione alle riunioni del C.d.A., oltre al rimborso dei chilometri, analiticamente documentati.

I corrispettivi corrisposti al Revisore dei Conti per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n.16-bis del Codice Civile, pari a euro 3.000,00, oltre ad IVA e Cassa di Previdenza professionale, sono stati attribuiti sulla base di apposita delibera di assemblea dei soci.

Il Direttore Tecnico è assunto con contratto a tempo indeterminato, disciplinato dagli artt. 36 e seguenti del "CCNL per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulica-agraria" con decorrenza 01.01.2025-

31.12.2028.

Il trattamento economico è disciplinato dal CCNL citato.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e Revisore, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dal Consorzio Forestale verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dal Consorzio Forestale, ossia garanzie rilasciate dal Consorzio con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Nell'esercizio in commento non risultano impegni, garanzie o passività potenziali, non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 Codice Civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del Codice Civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

Il Consorzio Forestale risulta iscritto nell'elenco delle società "In House" attraverso il quale i rispettivi Comuni soci e la Comunità Montana di Vallecamonica, esercitano un controllo analogo a quello che esercitano all'interno delle loro rispettive amministrazioni.

Non vi sono società che esercitano l'attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- il Consorzio Forestale non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- il Consorzio Forestale non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio il Consorzio Forestale non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della Legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, il Consorzio Forestale ha ricevuto contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della Legge 124/2017, di seguito evidenziati.

Ente erogante	Codice Fiscale	Descrizione natura erogazione	Importo	Data incasso
Comune di Cedegolo (Brescia)	00361760176	contributo ordinario	10.000,00	11/08/2025
Comune di Cevo (Brescia)	00959860172	contributo ordinario	10.000,00	27/05/2025
Comune di Corteno Golgi (Brescia)	00855280178	contributo ordinario	10.000,00	31/03/2025
Comune di Edolo (Brescia)	00760070177	contributo ordinario	10.000,00	26/08/2025
Comune di Saviore dell'Adamello (Brescia)	95176'000172	contributo ordinario	10.000,00	10/04/2025
Comune di Sonico (Brescia)	00882630171	contributo ordinario	10.000,00	05/05/2025
Comunità Montana di Valle Camonica - Breno (Bs)	01766100984	contributo ordinario	18.105,00	29/01/2025
Ente erogante	Località intervento	Descrizione intervento	Importo	Data incasso
Comune di Cedegolo (Brescia)	Cedegolo	Ampliamento convenzione	8.427,99	27/10/2025
Comune di Corteno Golgi (Brescia)	Corteno Golgi	Accordo integrativo convenzione	22.000,00	12/02/2025
Comune di Corteno Golgi (Brescia)	Corteno Golgi	Accordo integrativo convenzione	18.000,00	05/12/2025
Comune di Sonico (Brescia)	Sonico	Servizio Guardia boschiva	3.000,00	19/03/2025
Comunità Montana di Valle Camonica - Breno (Bs)	Cevo	Contributo VASP Strada delle Ure	5.000,00	08/08/2025

Ente erogante	Località intervento	Descrizione intervento	Importo	Data incasso
Regione Lombardia	Cevo	Piano di assestamento	45.000,00	15/07/2025
Regione Lombardia	Sonico	Miglioramenti forestali PSR	149.477,04	08/01/2025
Regione Lombardia	Sonico	Miglioramenti forestali PSR	149.536,33	16/04/2025
Regione Lombardia	Sonico	Miglioramenti forestali PSR	153.108,70	24/04/2025
Regione Lombardia	Corteno Golgi	Miglioramenti forestali PSR	99.255,67	29/08/2025

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di riportare a nuovo l'avanzo di esercizio, ammontante a complessivi euro 13.207.

Di seguito si riportano ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Consorzio Forestale.

Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni del Consorzio Forestale non risultano essere stati oggetto di alcuna rivalutazione.

Nota integrativa, parte finale

Signori soci, confermiamo che il presente bilancio, composto dallo stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio Forestale, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025, unitamente alla proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio, così come proposto dall'organo amministrativo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Gionatan Bonomelli

CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE CAMONICA
Via Generale Giuseppe Treboldi n. 77 – 25048 Edolo (BS)
Fondo Consortile Euro 23.011,64 i.v.
Codice fiscale, Partita Iva e numero Registro Imprese Brescia 01810800985
Rea BS-365833

**Relazione del Revisore dei Conti indipendente all'Assemblea dei Consorziati
ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39**

Signori Soci,

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio del Consorzio Forestale Alta Valle Camonica, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2025, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio Forestale Alta Valle Camonica al 31/12/2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del Revisore

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi

qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Edolo, 09/02/2026

Il Revisore
Dott.ssa Federici Teresa



Consorzio Forestale “Alta Valle Camonica”
Via G. G. Treboldi n. 77 – 25048 Edolo (Bs)
Reg. Imprese Bs e codice fiscale n. 01810800985
R.E.A. n. 365833

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25/02/2026

L'anno duemilaventisei il giorno venticinque del mese di febbraio alle ore 18.00, presso la sala consiliare del Comune di Edolo in Via Largo Mazzini 1 a Edolo (BS), risulta convocata l'Assemblea ordinaria dei Soci del Consorzio Forestale Alta Valle Camonica per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione Bilancio Consuntivo al 31/12/2025;

All'appello risultano i seguenti Sindaci e/o delegati aventi diritto di voto.

- | | |
|----------------------------|-----------------------------|
| 1) Comune di Corteno Golgi | Sindaco Lippi Giuseppino; |
| 2) Comune di Sonico | Sindaco Gian Battista; |
| 4) Comune di Cevo | Sindaco Bresadola Simone; |
| 5) Comune di Edolo | Sindaco Masneri Luca; |
| 6) Comune di Saviore | Sindaco Morgani Serena; |
| 7) Comune di Cedegolo | Delegato Morgani Serena; |
| 8) Comunità Montana | Delegato Ghirardi Giovanni; |

E' assente giustificato, il Revisore dei Conti Dott.ssa Teresa Federici, è inoltre presente il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Sig. Bonomelli Gionatan ed il direttore tecnico Dott. Forestale Mario Tevini.

Il Presidente chiama pertanto a fungere da segretario verbalizzante il Dott. Forestale Mario Tevini, che accetta, dichiarando nel contempo validamente costituita la presente assemblea atta a discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

1) Approvazione del bilancio consuntivo al 31/12/2025

Il Presidente Sig. Gionatan Bonomelli, illustra all'Assemblea il Bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2025, che espone un avanzo netto di € 13.207.

Al termine il Presidente dà lettura integrale del Bilancio composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e della relazione del revisore dei conti sul bilancio chiuso al 31/12/2025.

Terminato l'intervento, il Presidente passa la parola all'Assemblea per eventuali chiarimenti o interventi in merito alla documentazione presentata, invitando l'Assemblea ad esprimersi con relativa votazione sul punto posto all'ordine del giorno.

L'Assemblea esaminata la documentazione di Bilancio ed i relativi allegati, preso atto del risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, all'unanimità dei presenti e per alzata di mano

D E L I B E R A

- a) di approvare il Bilancio Consuntivo chiuso al 31/12/2025 e relativi allegati;
- b) di riportare a nuovo l'avanzo di gestione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025, pari ad €. 13.207.

Null'altro da deliberare e nessuno chiedendo la parola, l'assemblea viene chiusa alle ore 19,00, delegando il Presidente ed il Segretario alla stesura e sottoscrizione del presente verbale.

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

Sig. Gionatan Bonomelli

IL SEGRETARIO

Dott. Forestale Mario Tevini

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Brescia - BS: aut. n. 10055/80/111 del 06.05.1980, 38598/98 del 24.02.99.



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

I 25121 Brescia – ITALY
23, Via Einaudi
tel. +39 030 37251
fax +39 030 3725222

C.F. 80013870177
P.I. 00859790172
www.bs.camcom.it
brescia@bs.camcom.it



N. PRA/26771/2026/CBSAUTO

BRESCIA, 26/02/2026

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI BRESCIA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE CAMONICA

FORMA GIURIDICA: CONSORZIO
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 01810800985
DEL REGISTRO IMPRESE DI BRESCIA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: BS-365833

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2025

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 26/02/2026 DATA PROTOCOLLO: 26/02/2026

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: SERVIZI GESTIONALI SNC DI COCCHI

Estremi di firma digitale



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

I 25121 Brescia – ITALY
23, Via Einaudi
tel. +39 030 37251
fax +39 030 3725222

C.F. 80013870177
P.I. 00859790172
www.bs.camcom.it
brescia@bs.camcom.it



N. PRA/26771/2026/CBSAUTO

BRESCIA, 26/02/2026

DETAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,50**	26/02/2026 18:02:22
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	26/02/2026 18:02:22

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,50**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,50**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Alle imprese che non abbiano ottemperato all'obbligo di comunicare il proprio domicilio digitale (PEC), ne verra' attribuito uno d'ufficio dalla Camera di Commercio, con contestuale applicazione della sanzione amministrativa, valido solo in ricezione per le comunicazioni e notifiche aventi valore legale (comprese le sanzioni). E' necessario verificare se è stato assegnato un domicilio d'ufficio, accedendo a [Impresa.italia.it](https://impresa.italia.it), anche da app, e, in tal caso, provvedere immediatamente a comunicarne uno nuovo valido, attivo ed univoco, in sostituzione di quello attribuito dall'Ente camerale. Per informazioni relative alle istanze telematiche, è possibile consultare la pagina <https://supportospecialisticori.infocamere.it/sariWeb/bs>.

Data e ora di protocollo: 26/02/2026 18:02:22

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 26/02/2026 18:04:50



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di BRESCIA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

**ESITO EVASIONE PROTOCOLLO 26771/2026 DEL
26/02/2026**

**CONSORZIO FORESTALE
ALTA VALLE CAMONICA**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	EDOLO (BS) VIA GENERALE GIUSEPPE TREBOLDI 77 CAP 25048
Domicilio digitale/PEC	cfavc@pec.it
Numero REA	BS - 365833
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	01810800985
Forma giuridica	consorzio
Presidente Consiglio Amministrazione	BONOMELLI GIONATAN <i>Rappresentante dell'Impresa</i>

DOCUMENTO

Il presente documento è fornito unicamente a riscontro dell'evasione del protocollo dell'istanza.

Si ricorda che la visura ufficiale aggiornata dell'impresa è consultabile gratuitamente, da parte del legale rappresentante, tramite il cassetto digitale dell'imprenditore all'indirizzo www.impresa.italia.it

Estremi di firma digitale

Indice

1 Protocollo evaso	2
--------------------------	---

1 Protocollo evaso

**Protocollo n. 26771/2026
del 26/02/2026**

moduli

atti

B - deposito bilancio

- bilancio - situazione patrimoniale (consorzi)

Data atto: 31/12/2025

Data deposito: 26/02/2026

